



Con il Patrocinio
CITTÀ DI MUGGIÒ

ASSOCIAZIONE
ARTE
MUGGIÒ

In occasione della Festa della Donna

Mostra dedicata all'arte della costruzione e della storia del violino

Gloria Croce, liutaia in Muggiò



Il violino e l'arte della liuteria in Italia

È il più piccolo fra gli strumenti musicali della famiglia degli archi, che comprende la viola, il violoncello e il contrabbasso, ma è anche quello dall'estensione più acuta, con quattro corde di differenti dimensioni accordate a intervalli di quinta (Sol2, Re3, La3 e Mi4). Celebrato anche nell'arte e nella letteratura, il violino è soprattutto uno fra gli strumenti più apprezzati dal pubblico per agilità e virtuosismo. Estremamente duttile, ha un repertorio che spazia dalla musica da camera a quella sinfonica, dall'orchestra alle sonate solistiche, trovando un posto d'onore anche nella tradizione popolare.

Dal periodo barocco, il violino ricopre un ruolo notevole nella musica classica: il suo tono emerge, è dotato di grande espressività, è l'ideale per portare la melodia o sorreggere il canto. Viene addirittura considerato capace di avvicinarsi alla voce umana per le estese possibilità date dalla tecnica dal vibrato e per le capacità di agire sul tono e sul timbro del suono.

In un'orchestra, i violini occupano una grande parte e svolgono un considerevole ruolo, suddivisi in primi e secondi violini. Spesso i compositori assegnano la linea del canto ai violini primi, mentre i secondi sono normalmente votati all'accompagnamento.



Il più importante è il primo violino, cui spettano tutti gli assolo. Un quartetto d'archi è allo stesso modo formato da un primo e da un secondo violino, a cui si accompagnano una viola e un violoncello.



Gloria Croce



A Muggiò abita e opera una giovane e raffinata liutaia: Gloria Croce, classe 1990. Nella sua bottega, fra vernici, crini di cavallo, essenze ricercate e legni pregiati, nascono violini, viole e violoncelli per professionisti o per studenti di musica.

Il suo è un mestiere prezioso, frutto di una lunga tradizione italiana, di passione, di pazienza e di nobili sapienze e abilità tramandate da maestri, scuole e botteghe.

“La decisione si fa strada in me unendo le mie più spiccate attitudini: l’abilità manuale nel lavorare il legno e la conoscenza musicale, per riuscire a creare con le mani quegli strumenti che sono stati in grado di conquistare la mia anima.”

Così Gloria Croce descrive la sua appassionata scelta di diventare liutaia, scaturita nel 2010 ascoltando

dal vivo il V Concerto di Beethoven per pianoforte e orchestra, un momento di profondo coinvolgimento con l’adagio, “con la sua melodia serena e struggente, di una poesia pura e sublime”. Lì ha capito che sono gli strumenti ad arco a incantarla, nonostante apprezzi il pianoforte che suona fin da bambina, iniziata alla musica dalla madre che era strumentista nel Complesso Filarmonico Lombardo. Per alcuni anni, Gloria Croce ha frequentato l’atelier del maestro Delfi Merlo a Milano. Nel 2010 ha conseguito il diploma all’Istituto d’arte di Monza, dove ha creato modelli di design in seguito esposti al museo e archivio Achille Castiglioni di Milano. Fra le tappe cruciali della sua formazione, l’opportunità di frequentare a diciott’anni uno stage presso il modellista Filippo Zagari.

“Gli strumenti che nascono all’interno del mio laboratorio sono interamente realizzati a mano, seguendo il metodo tradizionale della forma interna cremonese, per questo motivo ogni strumento è un pezzo unico – spiega ancora –. Studio nella forma, ricerca nel disegno, modelli e forme impiegate compongono l’insieme fondamentale per la loro realizzazione.”

Il legno che utilizza, l’abete di risonanza della Val di Flemme e l’acero dei Balcani, è stagionato per almeno dieci o quindici anni. La vernice adoperata è frutto di un’antica ricetta a base di gommalacca, resine e alcol, mentre i colori li estrae direttamente da essenze di qualità.

Esegue anche riparazione, restauro e messa a punto degli strumenti. Ha aperto il suo laboratorio nel 2013.



dal 8 al 18 Marzo 2018

Centro Culturale P.P. Pasolini – Piazza 9 Novembre – Muggiò



INGRESSO LIBERO

ORARI Sabato e Domenica dalle 10,30 alle 12,30
e dalle 15,30 alle 18,30

Inaugurazione Giovedì 8 Marzo alle ore 18,00

Intrattenimento musicale a cura dell'Associazione Mousikè

Per scuole e visite guidate prenotazione al 366 5018548

Testi: Ilaria Ramazzotti – Grafica: Valentina Riva



*Inter Club
Muggiò*

mousikè
ASSOCIAZIONE MUSICALE NO-PROFIT

spring
BREVETTI
www.springcoperture.com